

TRENTA SCOSSE

Ieri sciame sismico tra Adrano e Biancavilla

La popolazione non ha avvertito nulla, ma la terra ha tremato ancora nella fascia sud-occidentale dell'Etna. Una sequenza di una trentina di scosse è stata registrata dall'Ingv di Catania dal mattino al pomeriggio di ieri. La più forte, di magnitudo 3.5, è stata localizzata a Biancavilla, alle 6.06. Ad Adrano, alle 6.53, una di intensità 3.1. Scosse a ripetizione in tutto il comprensorio, tra Bronte e Ragalna. Nessun allarme, per fortuna.

Ma a Biancavilla gli alunni del turno pomeridiano sono stati coinvolti in un'esercitazione di Protezione civile con gruppi di volontariato.

«Noi siamo stati al plesso Grasura - dice Dino Petralia della Gepa - una volta dato l'allarme, i bambini si sono messi sotto i tavoli, al riparo. E poi si sono diretti nel cortile. Esercitazione riuscita, difficile evacuato in pochi minuti».

Strascico polemico per l'esclusione di due associazioni, la Onlus Pcb e la Security. «Non si spiega come - lamenta il presidente della Pcb, Giuseppe Scandurra - siano state chiamate solo alcune associazioni. Il sindaco o chi per lui chiarisca, non ci possono essere simpatie o antipatie, come abituati in passato».

VITTORIO FIORENZA